

2025
.....
XXIII edizione



tutti
i colori
della Pace



Comune di Vallelaghi



Biblioteca Comunale Vallelaghi

Sono trascorsi 81 anni dal voto di San Valentino che, il 14 febbraio del 1944, al culmine delle operazioni di guerra, vedeva le comunità di Padergnone e Vezzano impegnarsi a ricordare, negli anni a venire, la speciale protezione accordata dal patrono. La XXIII^a edizione della manifestazione "Tutti i colori della pace", che da quel voto trae origine e ispirazione, giunge in un momento storico particolarmente difficile. Lo scenario internazionale vede messi in discussione, in molte aree del pianeta, insieme ai diritti fondamentali di ogni uomo e donna, anche il valore della pace, il diritto alla sicurezza, alla libertà e all'autodeterminazione dei popoli. Da qui il desiderio dell'Amministrazione tutta, in questa edizione, di costruire, con la collaborazione del Forum Trentino per la Pace, un programma ricco di appuntamenti, di occasioni di approfondimento e riflessione: un programma fatto di incontri, nella consapevolezza che la condivisione, la solidarietà, la co-costruzione di buone pratiche, la gioia che proviene dallo stare insieme e dall'apprezzare la bellezza che ci circonda sono oasi di pace, capaci di illuminare anche i momenti più bui e favorire l'affermarsi di una cultura che sia autenticamente nuova, di un modo di guardare all'altro, al mondo e alla relazione radicalmente rinnovato da uno spirito di reciproco riconoscimento e rispetto e di fratellanza.

*Sonia Spallino,
assessora alla cultura e per l'educazione alla pace*





insieme
per la pace

Sabato

13 settembre

ore 17.00

Foyer

Teatro

Valle dei Laghi,

Vezzano

Seguirà un
momento conviviale

In collaborazione con l'associazione



Pratiche di pace

Laboratorio di azioni quotidiane
da costruire e condividere

a cura di **Franca Zadra**, ricercatrice sociale dell'Università di Verona

Un laboratorio partecipativo per riflettere insieme, a partire da alcune parole chiave, sulla pace come pratica quotidiana.



Franca Zadra è ricercatrice sociale presso l'Università di Verona e docente presso la Libera Università di Bolzano. Attiva nel campo della innovazione sociale e degli studi sulla migrazione, le sue pubblicazioni hanno trattato le barriere di accesso ai servizi sociosanitari, le esperienze delle donne migranti, la educazione interculturale, la tratta di persone e lo sfruttamento lavorativo, la digitalizzazione del outreach nei contesti della marginalità e della violenza di genere.





incontri

Martedì

16 settembre

ore 20.30

Teatro di

Padergnone

In collaborazione con



La montagna con altri occhi

Incontro con
Marco Albino Ferrari

in collaborazione con: **il Gruppo culturale Nereo Cesare Garbari e la SAT di Vezzano**

La montagna è sotto costante minaccia. La accerchiano nuove infrastrutturazioni turistiche e ritrite forme di banalizzazione culturale. Ma esiste anche una “buona montagna”, che torna a generare nuove prospettive di vita dopo gli anni bui dello spopolamento e le degenerazioni del turismo di massa. Esiste, sostiene Ferrari, una via rigeneratrice in discontinuità con i modelli di sviluppo che hanno dominato fino ad ora. Se si punterà a una nuova forma di comunitarismo basato sulla protezione dell’ambiente, sul senso della misura (fortemente connaturato alla vita in montagna), sulla responsabilità orizzontale nei confronti dei nostri vicini e verticale nei confronti di chi verrà, le terre alte rappresenteranno una nuova idea di vita.





incontri

Mercoledì

17 settembre

ore 20.30

Centro Trentino

Solidarietà.

località

Vecchio Mulino

Specchio dell'altro:

**uscire dalla solitudine attraverso
la relazione**

con **Antonio Simula**, ore 20.30, Centro Trentino
di Solidarietà presso località Vecchio Mulino (Vezzano)



Un viaggio tra dipendenze e connessioni, per riscoprire la
forza dell'incontro
e la serenità che nasce quando ci permettiamo di essere amati.





cineforum

Lunedì

22 settembre

ore 20.30

Teatro di

Padergnone



Per saperne di più: www.rtff.it

INGRESSO LIBERO

28° RELIGION TODAY FILM FESTIVAL

Where Spirit Meets the Game

Voci libere tra sport diritti e appartenenza



Nell'ambito della 28a edizione della rassegna di cinema per il dialogo tra culture e religioni, una proposta di cortometraggi, selezionati in collaborazione con il Forum trentino per la pace e i diritti umani, permetterà di vivere le atmosfere di un festival internazionale, nella comune aspirazione ad una società pacifica, in cui ogni persona possa vivere con dignità e libertà.

Amina, di Maria Serena Tondo, Italia, 20'

Nel disperato tentativo di Ahmed, un ragazzo afghano di 14 anni, di raggiungere l'Italia dalla Serbia, nascosto nel frigorifero di un camion, rivivremo le tappe salienti della sua vita. Ma niente è come sembra. Qual è il segreto che Ahmed porta con sé?

A Beautiful Excuse For A Deadly Sin, di Hashim Sharaf, Bahrain, 14'



Un giovane cerca di portare un cavallo nel suo appartamento attraverso la stretta rampa di scale del suo palazzo, mentre i vicini gli si oppongono. Un racconto metaforico trasfigura l'esperienza personale del regista in una società profondamente divisa.

Mann Asai, di R. Arivarasan, India, 23'



Siluvairaj, un sagrestano che ha dedicato tutta la sua vita al servizio di Dio, si propone di esaudire l'ultimo desiderio della madre morente: un piccolo appezzamento di terreno dove trovare sepoltura nel cimitero della chiesa. Affronterà però profonde disparità sociali, che lo spingeranno mettere in discussione la sua fede e la sua stessa comprensione del mondo.

Mother Love, di Numan Acar, Germania, 20'



La storia di un vecchio libro che Hazal riceve in dono dalla nonna rivela una nuova e terribile verità sulla vicenda della sua famiglia nel contesto del dramma della comunità Alevi curda in Turchia.



cineforum

Mercoledì

24 settembre

ore 20.30

Teatro di

Padergnone

Con

Cecilia Salizzoni

INGRESSO LIBERO

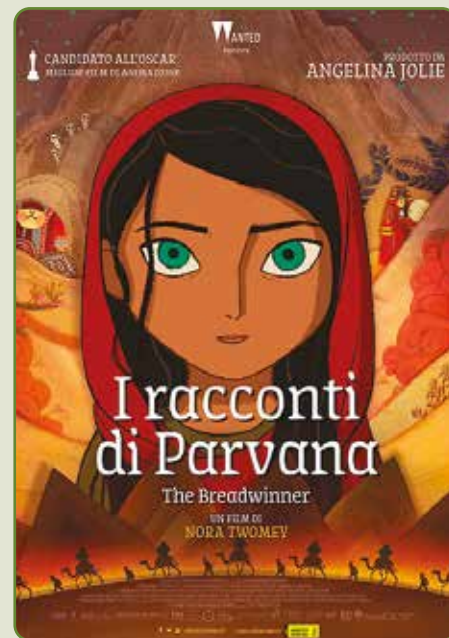
PROIEZIONE FILM

I racconti di Parvana - The Breadwinner

conosciuto anche come **Sotto il burqa**,
film d'animazione del 2017
diretto da **Nora Twomey**

Basato sul romanzo *Sotto il burqa* di **Deborah Ellis** (che ha anche co-scritto la sceneggiatura assieme ad Anita Doron), è frutto di una co-produzione internazionale tra **Canada, Irlanda e Lussemburgo** ed è stato distribuito in tutto il mondo il 17 novembre 2017, dopo essere stato presentato in anteprima al **Toronto International Film Festival** nel settembre 2017.

La cultura rappresentata dalla capacità di leggere e scrivere e la forza dei racconti che affondano le loro radici nelle tradizioni sono le armi con cui Parvana si difende e difende la sua famiglia nel delicato film d'animazione *I Racconti di Parvana*. La potenza sovversiva del sapere contrapposto alla stolidità brutalità del regime talebano e degli uomini che vi hanno aderito è il tema conduttore di un film che mette al centro la risoluta battaglia di una ragazzina di 11 anni a Kabul.





incontri

Sabato

27 settembre

ore 10.00

Parco giochi

di Lusan

Vezzano

IN CASO DI PIOGGIA
L'EVENTO SI TERRÀ NEL
TEATRO DI VEZZANO

LA PARTECIPAZIONE
È LIBERA E GRATUITA

In collaborazione con



La biodiversità spiegata ai bambini e alle bambine

Un viaggio alla scoperta del nostro pianeta (BeccoGiallo editore)



Presentazione del libro con **divertente laboratorio** per bambini, bambine e famiglie con **Giulia Masiero e Mattia Carraro** - Betula Stuff

Salire in montagna, attraversare un bosco di pianura, perdersi nelle colline, scoprire le zone umide, correre a perdifiato lungo la costa per poi tornare in città con una nuova consapevolezza: la Biodiversità è un meraviglioso sistema fatto di persone, animali, piante, funghi, microrganismi e un sacco di altre cose ancora. Una moltitudine di esseri viventi in equilibrio dinamico fra loro, da conoscere e tutelare. Un patrimonio inestimabile per il pianeta e per la nostra stessa esistenza.





teatro

Sabato

27 settembre

ore 17.00

Teatro di

Padergnone

INGRESSO LIBERO

ETÀ CONSIGLIATA: 4+

In collaborazione con



Ho perso il filo

Spettacolo teatrale per bambini e bambine

Un progetto ideato e curato da **Arditodesio** e
Teatro a Dondolo

Con **Michela Cannoletta** che ha realizzato anche scenografia e marionette

Testo e Regia: **Giacomo Anderle**

Tessitura dei telai e costumi: **Nadia Simeonova**

Costruzioni di scena: **Luciano Gottardi**

HO PERSO IL FILO racconta la poetica e divertente storia di amicizia tra due bambini, Berto, Rosa e un piccolo baco da seta, Bruno.

I tre vivono insieme **spassose avventure, momenti di gioco, di cura e di scoperta**. Il loro è un percorso di crescita che li porterà ad approfondire la conoscenza della vita dei **bachi da seta** e della storia della **sericoltura**. Un cammino non privo di difficoltà e di suspense, tra rami di gelso, stoffe delicate e antri tenebrosi, e che si concluderà con lo scontro tra i tre amici e la malefica, avida e truffaldina proprietaria di un **filatoio**. Lo spettacolo, che ha debuttato il 10 marzo 2024 al Teatro Portland di Trento, è parte della progettualità **FILI - storia, scienza e arte nei luoghi della seta in Trentino**, realizzato grazie al contributo di **Fondazione Caritro** e **Fondazione Museo Storico del Trentino**.





approfondimenti

Lunedì

29 settembre

e

13 e 27 ottobre

ore 20.30

Sala consiliare

ex-municipio

Padergnone

Colonialismo: un' eredità pesante tra storia memoria e presente

con **Francesco Filippi** e **Antonio Trombetta**

“La conquista della terra, che per lo più significa portarla via a coloro che hanno una diversa carnagione o nasi leggermente più piatti dei nostri, non è una cosa edificante quando la si osservi troppo a lungo.” (Joseph Conrad)



Francesco Filippi, storico della mentalità e formatore, è co-fondatore dell'associazione Deina, con cui collabora alla programmazione e alla realizzazione di viaggi di memoria e percorsi formativi in tutta Europa. Lavora per la Fondazione Museo Storico del Trentino, è docente di comunicazione e divulgazione storica presso Feltrinelli Education. Scrive, tra gli altri, per Repubblica, Domani, L'Essenziale, Micromega.

Ha all'attivo diverse pubblicazioni sul rapporto tra passato e presente.



Antonio Trombetta è un formatore educativo, presidente e referente di Deina, una realtà che propone percorsi educativi per la partecipazione e lo spirito critico e per sensibilizzare la cittadinanza su tematiche socialmente rilevanti.

Dal 2024 è Presidente del Forum Trentino per la Pace. Il Forum è nato per volontà del Consiglio Provinciale di Trento, che ha deciso di dotarsi di uno strumento per mantenere vigile l'attenzione sulle tematiche legate alla pace, da osservare in modo critico, costante e problematizzante per elaborare e ripensare interventi e normative.





incontri

Venerdì

3 ottobre

ore 20.30

Anticipata alle ore 18.00

Sala Braidon

Terlago

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

L'uomo che resta

(Les Flâneurs Edizioni)

Con l'autore **Marco Niro**

In dialogo con **Michele Nardelli**

Un'avventura che si estende per venti millenni, intrecciando passato, presente e futuro, per parlare di cambiamento climatico e scoprire che l'unica cosa che salva è l'amore.





laboratori

Sabato

4 ottobre

ore 10.00

Biblioteca

di Terlago



**Ecomuseo
Valle dei Laghi**

In collaborazione con



**Distretto
Family**
VERENTINO

Tutti i colori della pace

Ecomuseo Valle dei Laghi propone un laboratorio creativo che unisce arte e simbolo: realizzeremo piccoli portachiavi utilizzando la lana infeltrita nei colori della pace.

Ogni partecipante porterà a casa un piccolo oggetto unico, simbolo di armonia e creatività, per dare vita a un messaggio di speranza e di pace.





l'arte
per la pace

Teatro

Valle dei Laghi,

Vezzano

4 - 24 ottobre

Inaugurazione

Sabato

4 ottobre

ore 17.00

La mostra sarà visitabile sabato 11
e 18 ottobre dalle 16.00 alle 19.00
e durante gli eventi in teatro



MyanmART Solidarietà, Arte e Diritti Umani per un Territorio Dimenticato

**l'arte come strumento di solidarietà concreta
e di cambiamento**

La solidarietà si fa arte con il progetto MyanmART, recentemente approvato dalla Caritro nell'ambito del Bando per il volontariato culturale 2025. Si tratta di un'iniziativa che unisce l'impegno culturale alla causa dei diritti umani, portando in Trentino un programma di eventi culturali per dare voce a una delle realtà più drammatiche e dimenticate: il conflitto nel Myanmar, e i diritti violati delle popolazioni locali.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra APS Ballerio ETS e Moses, un'organizzazione trentina che opera in Myanmar dal 2005, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico trentino, promuovere i diritti umani e raccogliere fondi per rispondere alle emergenze della zona di U Way Klo e supportare la ricostruzione del villaggio.

<https://www.promozionesociale.org/2025/08/12/myanmart-solidarieta-arte-e-diritti-umani-per-un-territorio-dimenticato/>





insieme
per la pace

Domenica
5 ottobre



VALLELAGHI CAMMINA PER LA PACE

Con la collaborazione delle Pro Loco

Cammineranno con noi



Ecomuseo
Valle dei Laghi



IN CASO DI PIOGGIA
L'EVENTO VERRÀ ANNULLATO

1^A EDIZIONE

Vallelaghi cammina per la pace

Camminata attraverso il paese
per testimoniare insieme la forza della pace



Partenza	ore 9.30 dal Parco Braidon (Terlago)
Punti di ristoro	Vecchio Mulino, sede CTS , (ore 10.30 circa) piazza di Vezzano (ore 11.15 circa) municipio di Padergnone (ore 12.00 circa)
Arrivo	Parco Due Laghi (Padergnone): ore 13.00 circa

È possibile unirsi al gruppo a partire da uno qualsiasi dei punti di ristoro e anche raggiungerci direttamente al Parco Due Laghi.

Al Parco Due Laghi:

- pastasciutta
- dalle ore 14.30 circa: laboratorio creativo per bambini, ragazzi e adulti **COLORI DI PACE**, a cura di **Eleonora Cumer**: laboratorio di collage con forme diverse in carta colorata e carta velina per rappresentare la pace (non sono richieste abilità artistiche!)
- reading party a cura della Biblioteca Vallelaghi
- musica

Previsto bus navetta di ritorno dalle ore 16.30 circa





approfondimenti

Lunedì

6 ottobre

ore 20.30

Foyer

Teatro

Valle dei Laghi,

Vezzano

L'uso della forza nelle relazioni fra gli stati: alle radici dell'invasione russa dell'Ucraina

a cura di **Giorgio Comai**, ricercatore, Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa / Centro per la Cooperazione Internazionale



Al giorno d'oggi, gli stati non si fanno la guerra prevalentemente per acquisire risorse economiche o territoriali. Cosa determina, quindi, una guerra su ampia scala come l'invasione russa dell'Ucraina attualmente in corso? Quali sono, in effetti, le "radici del conflitto" a cui sempre più frequentemente la leadership russa fa riferimento? Partendo da un ragionamento più ampio sull'uso della forza tra gli stati, si presenterà un'analisi dei vari elementi che hanno determinato l'azione russa in questi anni di guerra e che inevitabilmente riemergono nel contesto negoziale in corso, tra incomprensioni strutturali e garanzie di sicurezza elusive.



Giorgio Comai è ricercatore e analista di dati ad OBCT/Centro per la Cooperazione Internazionale (Trento) e docente del corso "L'uso della forza nella politica internazionale" all'Università di Trento. Dottorato alla Dublin City University, ha studiato alle università di Bologna, Cracovia e Mosca. Da ormai vent'anni si occupa di conflitti nello spazio post-sovietico, recentemente anche coordinando progetti di ricerca finanziati dal ministero degli Esteri italiano.



incontri

Venerdì

10 ottobre

ore 20.30

Anticipata alle ore 18.00

Sala Braidon

Terlago

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

TRACCE nella NEBBIA

Cento storie di Testimoni

(ViTrend editore)

Con l'autore **Vincenzo Passerini**

Ovunque l'umanità fa nascere donne e uomini che non si lasciano piegare dal male. Che testimoniano la verità, il bene, la giustizia, la nonviolenza. Con coraggio, a costo spesso della vita. Il libro raccoglie cento brevi e appassionanti ritratti di questi testimoni. Famosi o poco noti o sconosciuti. Da Oscar A. Romero a Berta Caceres, da Ilaria Alpi a Peppino Impastato, da Madre Teresa a Nelson Mandela, da Giacomo Matteotti a Anna Politkovskaja, dall'Abbé Pierre a Josef Mayr-Nusser, da Rosa Genoni a Primo Levi, da Odoardo Focherini ad Aleksandr Solzhenitsyn, da Agitu Ideo Gudeta a Adriano Olivetti, da Mario Amato a Vittorio Bachelet, da Annalena Tonelli a Thomas Sankara, da Sophie Scholl a Jo Cox, da John Hume, il principale, e poco noto in Italia, artefice dell'accordo di pace in Irlanda del Nord, a Thérèse Nyrabayovu, la semplice e sconosciuta "Schindler" del Rwanda. Testimoni che in tempi di disorientamento sono come tracce, forti e indimenticabili, che ci indicano il cammino.





laboratori

Sabato

11 ottobre

ore 10.00

Biblioteca

Padergnone

La partecipazione è gratuita
ma i posti sono limitati: si
raccomanda la prenotazione allo
0461/340654

In collaborazione con



Mettete fiori nei vostri cannoni

**laboratorio creativo
per bambini e bambine
e chi li accompagna**

a cura di **Elisabetta Parisi**





in natura

Domenica

12 ottobre

Spiaggia

Tre Faggi.

Laghi di Lamar

IN CASO DI PIOGGIA GLI EVENTI
SI TERRANNO NELLA ADIACENTE
MALGA BASSA

Luoghi di Pace

ore 10.00

*In punta di piedi entriamo nella Zona Speciale
di Conservazione "Laghi e abisso di Lamar"
della Rete Natura 2000*

Laboratorio itinerante nei colori d'autunno ai Laghi di Lamar. Passeggiata alla ricerca di elementi naturali che segnano l'arrivo della prossima stagione!

Foglie, semi, astucci vegetali, cortecce saranno elementi preziosi da racchiudere nel taccuino personale che ogni partecipante realizzerà.

con **Anna Brugnara** accompagnatrice di territorio

Evento gratuito promosso dalla **Rete di Riserve Bondone**

Info: **3407639583**

Posti limitati; si raccomanda la prenotazione allo **0461/340654**,
e-mail: **vezzano@biblio.tn.it**





in natura

Domenica

12 ottobre

Spiaggia

Tre Faggi,

Laghi di Lamar

IN CASO DI PIOGGIA GLI EVENTI
SI TERRANNO NELLA ADIACENTE
MALGA BASSA

ore 15.30

Le logiche "altre" della pace

Lecture a cura di **Maura Pettorruso**



ore 16.15 circa

Abies Alba

in concerto

A B I B E A S

Musica e tradizioni





approfondimenti

Mercoledì

15 ottobre

ore 20.30

Foyer

Teatro

Valle dei Laghi,

Vezzano



Le guerre dimenticate

con **Angelo Raffaele Crocco** e **John Mpaliza**



John Mpaliza è un attivista di origine congolese, da circa venti anni residente in Italia, che ha lasciato la sua occupazione di ingegnere informatico presso il Comune di Reggio Emilia per portare in Italia e in Europa “la voce di chi non ha voce”, la voce delle migliaia di vittime della Repubblica Democratica del Congo. Un Paese martoriato da guerre, dalla miseria, dalla violenza.



“Sono nato a Verona nel 1960. Sono l'ideatore e direttore del progetto “Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo” e sono presidente dell'Associazione 46mo Parallelo che lo amministra. Sono caposervizio e conduttore della Tgr Rai, a Trento e collaboro con la rubrica Est Ovest di RadioUno. Sono diventato giornalista a tempo pieno nel 1988. Ho lavorato per quotidiani, televisioni, settimanali, radio siti web. Sono stato inviato in zona di guerra per Trieste Oggi, Il Gazzettino, Il Corriere della Sera, Il Manifesto, Liberazione. Ho raccontato le guerre nella ex Jugoslavia, in America Centrale, nel Vicino Oriente. Ho investigato le trame nere che legavano il secessionismo padano al neonazismo negli anni'90. Ho narrato di Tangentopoli, di Social Forum Mondiali, di G7 e G8. Ho fondato riviste: il mensile Maiz nel 1997, il quotidiano on line Peacereporter con Gino Strada nel 2003, l'Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo, nel 2009”.

(Angelo Raffaele Crocco)





incontri

Mercoledì

22 ottobre

ore 20.30

Foyer

Teatro

Valle dei Laghi,

Vezzano

ab

EDIZIONE
ALPHA BETA
VERLAG

Fondazione
Alexander Langer
Stiftung

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Ciò che era giusto

Eredità e memoria di Alexander Langer

con **Giorgio Mezzalana**, storico

in dialogo con **Lucio Giudiceandrea**, giornalista

in collaborazione con **Fondazione Alexander Langer Stiftung**

«Non siate tristi. Continuate in ciò che era giusto»: con queste parole si congedava dalla vita Alexander Langer (1946-1995), chiudendo, simbolicamente, un'epoca di lotte e speranze, di "buona politica". A distanza di trent'anni, in un mondo scosso da conflitti armati e nuovi etnonazionalismi, e in un modello di sviluppo economico e sociale sempre più fondato sullo sfruttamento indiscriminato di risorse naturali e umane, la sua eredità spirituale rimane una sorgente di idee e di pratiche per immaginare e costruire un futuro differente. Goffredo Fofi, vecchio amico e sodale di Langer, ne ripercorre la vicenda politica e umana, tra utopie e contraddizioni, generosi sforzi e fragilità nascoste. Fin quasi a tracciare il ritratto di una generazione "sconfitta", ma non "perduta".





insieme
per la pace

Venerdì

24 ottobre

ore 17.00

Teatro

Padergnone

SEGUIRÀ APERITIVO

La strada dei diritti

Incontro con Andrea Franzoso



*Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti.
Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni
verso gli altri in spirito di fratellanza*

[art. 1 della Dichiarazione universale dei Diritti Umani, 10.12.1948]

Nel corso dell'incontro, rivolto in particolare a ragazze e ragazzi e ai/alle giovani, verrà consegnata copia della Costituzione ai neo-diciottenni.



Andrea Franzoso vive a Milano. È stato cadetto dell'Accademia Militare di Modena e per otto anni ha prestato servizio come ufficiale dei carabinieri, congedandosi col grado di capitano. Ha vissuto quattro anni coi gesuiti, ha lavorato in azienda. Oggi si occupa di educazione civica, dalla primaria alle superiori. Ha pubblicato con De Agostini "Ero un bullo. La vera storia di Daniel Zaccaro", da cui di recente è stato tratto uno spettacolo, "Lo chiamavano Tempesta. Storia di Giacomo Matteotti che sfidò il fascismo", "Il disobbediente. Trovare il coraggio di denunciare quando tutti vogliono il silenzio", di cui c'è anche la versione per ragazzi "#disobbediente! essere onesti è la vera rivoluzione" e "Viva la Costituzione!"



approfondimenti

Martedì

28 ottobre,

ore 20.30

Sala consiliare

ex municipio,

Padergnone

Senzatomica

TRASFORMARE IL SPIRITO UMANO
PER UN MONDO LIBERO DALLE ARMI NUCLEARI

Senzatomica

Trasformare lo spirito umano per un
mondo libero dalle armi nucleari



Incontro di presentazione della Campagna Senzatomica

Diretta a tutte le persone affinché rifiutino il paradosso della sicurezza fondata sulle armi nucleari e rivendichino il diritto a un mondo libero da tali armi.

Dopo la presentazione sarà possibile partecipare ad un laboratorio aperto a tutte/i.

Presentazione a cura di **Francesco Izzo** e **Stefania Murgia**





insieme
per la pace
parole & musica

Giovedì

6 novembre

ore 20.30

Teatro

Padergnone



Pace per Gerusalemme
Il Trentino e la Palestina insieme



CONCERTO

Insieme per Gaza

al liuto arabo **HAMZA LAOUABDIA SELLAMI**

letture da **"Il loro grido è la mia voce. Poesie per Gaza"**
(Fazi editore)

a cura di **Nibras Breigheche** (in arabo)
e **Laura Targa** (in italiano)

Con un intervento conclusivo dell'associazione
"Pace per Gerusalemme"



Per tutti gli eventi:
info in biblioteca alla e-mail vezzano@biblio.tn.it